

# LASTAMPA.IT

## con m'illumino di meno quest'anno pianto anche un bell'albero - La Stampa

La Stampa

con m'illumino di meno quest'anno pianto anche un bell'albero

con m'illumino di meno quest'anno pianto anche un bell'albero

LE INIZIATIVE DI VENERDÌ 6 LEGATE ALLA CAMPAGNA DI "CATERPILLAR" di radiodue rai SU sostenibilità e RISPARMIO ENERGETICO

Pubblicato il 06 Marzo 2020 Ultima modifica 06 Marzo 2020 9:03

Monumenti spenti e nuovi alberi. Torino venerdì 6 marzo celebra "M'illumino di meno", la giornata promossa per riflettere sul risparmio energetico e sugli stili di vita sostenibili. E' stata lanciata, nel 2005, da "Caterpillar", trasmissione di Radio Due, e quest'anno è accompagnata da un decalogo da seguire. Dieci punti per rendere la nostra quotidianità più attenta all'ambiente. Il documento invita così a spegnere le luci quando non servono e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici ma ricorda anche di sbrinare frequentemente il frigo di casa, mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare che la fiamma sia più ampia del fondo del tegame. Caterpillar ricorda, poi, d'utilizzare l'auto il meno possibile, dividerla con persone che compiono lo stesso tragitto e usare la bici per gli spostamenti in città. Particolarità? E' stato aggiunto un punto, oltre a questi dieci, che connota questa edizione 2020: "Pianta un albero o una pianta". Caterpillar invita infatti Comuni, scuole, aziende, associazioni e privati a piantare un tiglio, un platano, una quercia, un ontano o un faggio. Ma niente paura se non si ha un'area verde: l'invito è di acquistare e tenere un rosmarino, un ginepro nano, una salvia, un'erica o una pervinca major, cioè ciò che si può piantare su un balcone. E se si ha solo un davanzale? Si può scegliere un geranio, la maggiorana, una pianta di basilico, di timo o il prezzemolo, creando un giardino sulla finestra. Insomma, ognuno può fare qualcosa per creare un mondo più verde.

In città Torino spegne dalle 19 alle 21 di venerdì le luci della Mole Antonelliana, la chiesa della Gran Madre e i ponti Vittorio Emanuele I, Umberto I e Isabella. Ma raccogliendo la sfida verde, venerdì 6 alle 10 al parco Colonnetti (lato strada Castello di Mirafiori) si parla dell'importanza della riforestazione urbana in una piccola cerimonia voluta in un luogo simbolico: qui, a fine novembre, sono state messe a dimora tremila piante. Saranno presentate le iniziative di riforestazione urbana che Comune, Associazione islamica delle Alpi in collaborazione con Legambiente Piemonte hanno in programma.

Torino, tra l'altro, dal 2008 con "Regala un albero alla tua città" promuove la donazione di alberi da parte di cittadini. Versando un importo minimo di 250 euro, si può regalare

una pianta e proporre l'area dove metterla a dimora. Si può anche versare una cifra più bassa (minimo 50 euro) per la raccolta fondi per gli alberi del vivaio comunale. La campagna 2019 si è conclusa il 20 dicembre, in modo da poter programmare le piantumazioni in queste settimane. Le istanze 2020 potranno essere presentate da maggio: il documento si scarica dal sito del Comune e si invia a [verdepubblico@comune.torino.it](mailto:verdepubblico@comune.torino.it).

Sempre venerdì alle 18 chi vuole può presentarsi all'Officina Verde Tonolli, via Exilles 3/A, oppure nei giardini di piazza Peyron dove insieme all'Associazione Jonathan, nata per promuovere uno sviluppo sostenibile, tutelare l'ambiente e valorizzare l'ambiente urbano promuovendo una cittadinanza attiva e democratica, sarà possibile realizzare interventi nel verde per migliorare queste aree: basta arrivare con un paio di guanti e qualche latta di alluminio riciclata (come quelle dei pelati). Chi parteciperà a queste attività, riceverà un vaso di tulipani coltivati dalle detenute della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino. Dalle 20, al Tonolli, chi lo desidera potrà poi mangiare insieme il cibo che ciascuno avrà portato (aggiornamenti sulla cena, conseguenti a cambiamenti legati al Coronavirus, su [www.associazionejonathan.it](http://www.associazionejonathan.it)).

Con gli alberi anche fiori e piante Seguendo l'invito di Caterpillar, da Binaria, in via Sestriere 34, fino a domenica 8 sarà poi allestito un banchetto che proporrà in vendita fiori e piante della Comunità famiglia Il Filo d'erba. Si potranno anche acquistare libri a tema verde e ambiente, per un'iniziativa firmata da Binaria, Gruppo Abele e Filo d'erba. E, sempre celebrando l'amore per gli alberi, sabato 7 marzo alle 21 dalla sbarra di via Montegrappa a Piossasco parte una passeggiata al chiaro di luna verso la cima del Monte San Giorgio, in collaborazione con Amici del Monte San Giorgio e Studio ArteNa (chiamare il 347-0409128).

Anche [Intesa Sanpaolo](#), infine, aderisce all'iniziativa: l'illuminazione d'alcune aree del grattacielo è interrotta dalle 20,30 di venerdì alle 6 di sabato. Il Museo del Risparmio spegne, invece, le luci esterne dalle 18 alle 19,30. Inoltre, attraverso i 7700 monitor degli sportelli atm, i clienti verranno sensibilizzati su comportamenti a difesa del verde e dell'ambiente. Con il progetto itinerante S.A.V.E. (Sostenibilità, Azione, Viaggio, Esperienza) realizzato dal Museo del Risparmio della Banca e che organizza corsi e laboratori per sensibilizzare gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori all'uso responsabile delle risorse e del denaro, è infine prevista la donazione a ciascuna classe partecipante di un albero di cacao che andrà ad arricchire la "Foresta Save" in Camerun.

c.pr. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA